

Le Leggi fondamentali

L'Universo è un campo di energie e di forze che circolano secondo schemi cosmici, sistemici e planetari; manifestazioni di queste energie in senso orizzontale sono i Piani (con i relativi 7 sottopiani per ogni piano):

1. Divino o Adi, 2. Monadico o Anupadaka, 3. Spirituale o Atmico, 4. Intuitivo o Buddico, 5. Mentale o Manasico, 6. Astrale o Emotivo, 7. Fisico-Eterico o Denso.

Le energie che scendono verticalmente sono i Sette Raggi:

1. Volontà Potere, 2. Amore Saggezza, 3. Attività intelligente, 4. Armonia attraverso il conflitto, 5. Mente concreta, Scienza, 6. Devozione, idealismo, 7. Ordine, Magia rituale.

Ne consegue che un medesimo Raggio produce effetti differenti a seconda del piano sul quale opera.

La manifestazione di tutte queste energie è regolata da:

a) **3 Leggi Cosmiche** (Economia, Attrazione e Sintesi).

b) **7 Leggi del Sistema Solare** (Vibrazione, Coesione, Disintegrazione, Dominio Magnetico, Fissazione, Amore, Morte).

c) **7 Leggi dell'Anima** (Sacrificio, Impulso Magnetico, Servizio, Ripulsa, Progresso di Gruppo, Risposta Espansiva, Legge del Quattro inferiore); per quanto riguarda in modo particolare lo sviluppo dell'uomo che si sottopone alla disciplina del Sentiero della Prova o della Purificazione.

Le tre Leggi Cosmiche

1. - Legge di Economia.

Governa l'aspetto materia della manifestazione del cosmo con minor dispendio di energia e maggior rendimento della sostanza atomica. Essa rispecchia il 3° Aspetto della Divinità: l'Attività Intelligente. È questa la legge che governa la dispersione degli atomi di materia, la loro dissociazione reciproca, la loro ampia distribuzione, il ritmo vibratorio, l'eterogeneità, la qualità, e la loro inerente azione rotatoria ed è la base dell'azione separativa della materia atomica. Questa Legge regola principalmente la natura istintiva dell'uomo e trova espressione nella tendenza a seguire la linea di minor resistenza. Le abitudini possono essere costruttive perché automaticamente presentano modelli di reazioni alle circostanze della vita. Una volta che una sequenza di risposte hanno portato alla giusta formula, la legge tende ad operare in un senso finché un'altra forza non interviene per migliorarne la condizione.

2. - Legge di Attrazione.

Tiene unito al Sistema di Sirio il nostro Sistema Solare e tutti i Pianeti che gravitano intorno al Sole; essa rispecchia il 2° Aspetto della Divinità: l'Amore Saggezza. Le attività delle Entità che incarnano quest'aspetto attraggono la materia allo Spirito ed operano il graduale riavvicinamento dei due poli. Ciò ha per effetto la coesione, la produzione di ammassi di atomi in varie formazioni; questa attrazione è prodotta dal potere attrattivo dello Spirito stesso. Questa Legge governa l'aspetto anima sia nell'uomo che in tutte le forme di vita, dall'Atomo al Sistema Solare. Infatti essa tiene coordinata intorno al centro microcosmico la materia in tutti i corpi del piano fisico e in quelli dei corpi sottili astrale e mentale: ogni atomo gira intorno al proprio asse e, nella sua rivoluzione, entra nel campo di attività di altri atomi, attraendoli o respingendoli. Gli effetti condizionanti di questa legge si possono riconoscere in tutti gli affari umani sotto forma di collaborazione o di ripulsa. Una interessante valutazione di un uomo può essere fatta col considerare attentamente tutto quello che lo attrae di più fra il sesso, il potere la ricchezza, il sapere e la vita spirituale. Le corrispondenze più elevate di questa Legge possono essere espresse come amore, sacrificio, filantropia. Quando la

Triade inferiore domina nella vita di un individuo, questi è per prima alle prese con l'accrescere la propria personalità, quindi con la ricerca di riconoscimento personale, fama e potere; quando invece prende il sopravvento la Triade Superiore, l'individuo ha imparato ad orientare la propria vita in altra direzione, e inizia la crescita interiore verso il riconoscimento dell'anima e della attività spirituale. Allora egli antepone il bene per gli altri al suo personale. Le spinte esercitate dall'attrazione di un uomo foggiano la sua esperienza e il suo destino, Il Karma di una mente inclusiva e le radiazioni di queste alle varie situazioni. Il piacere può essere l'attrattiva per una persona, il dovere per una altra, parimenti, un individuo spirituale sperimenta ciò che soddisfa le sue necessità interiori. Un aumento di sensibilità lo renderà più cosciente della realizzazione interiore e delle spinte su di lui esercitate da forze spirituali normalmente sconosciute.

3. - Legge della Sintesi.

Concerne l'aspetto spirito e rispecchia il 1° Aspetto della Divinità: Volontà Potere. Le attività delle Entità cosmiche che lo incarnano sono governate dalla legge dell'unità imposta e di omogeneità essenziale. È la legge che finalmente entra in gioco dopo che lo spirito e la materia si sono uniti adattandosi l'uno all'altro. Essa governa la sintesi finale del Sé con il Sé, ed infine con l'Unico Sé ed altresì dell'essenza con l'essenza. Questa Legge governa l'uomo pervenuto al Sentiero della Iniziazione. E' difficile per noi comprendere lo scopo di questa Legge che, peraltro, vediamo riflessa nel mondo fisico. Infatti tutte le cose astratte e concrete esistono come un Tutto. Così l'uomo, sebbene formato da milioni di cellule, agisce come unità: egli con la sola volontà regge l'organismo del corpo fisico e dei veicoli sottili. La sua mente superiore ragiona non più per analisi, ma per sintesi, da ciò la sua abilità a concepire rapidamente una formula fisica o chimica o matematica, come frutto di tante ricerche. I conflitti che spesso sorgono nelle menti degli uomini derivano dalla loro incapacità di raggiungere un livello sufficientemente significativo di sintesi. A questo livello gli uomini possono arrivare per sintesi progressiva, qualora riescano a fare del pensiero un fattore dominante verso la vita dello spirito che porta a nuove prospettive, a una più ampia visione di orizzonte.

Le sette Leggi Solari

1 - Legge di Vibrazione.

Questa Legge è sussidiaria a quella di Economia e governa il 1° Piano (Divino o Adi) e tutti i sottopiani atomici (1° sottopiani eterici) di ciascun Piano. La vibrazione del sottopiano atomico mette in moto la sostanza del piano. Questa legge segna l'inizio del Lavoro del 1° Logos, che mette in moto la sostanza, e forma la base della legge di evoluzione: tutte le energie promananti da Sirio, dal Logos Solare, dal Logos Planetario e dai vari piani giungono a noi sull'onda vibratoria, così come i suoni della radio e le immagini della televisione giungono su una sequenza di treni di onde vibratorie.

Il 1° Movimento che il Logos fece, per esprimere Se stesso attraverso il suo sistema, fu l'emissione di un triplice suono: un suono per ciascuno dei suoi tre sistemi. Quando il suono raggiunse il pieno volume formò una delle note. Ciascuna nota ha sette toni con cui il mondo fu costruito. Sul sentiero dell'evoluzione la legge di Vibrazione domina l'aspetto positivo del processo. Quando su ciascun piano giunge la vibrazione del sottopiano atomico, allora la meta è raggiunta. Il giro di evoluzione per questo sistema solare è completato quando l'uomo ha ricevuto le prime cinque principali vibrazioni della materia atomica ed ha perfezionato i suoi veicoli per tutte le esistenze.

Anche l'Angelo Solare, venendo in incarnazione, emette la sua nota con una vibrazione di tono proporzionale alla sua evoluzione raggiunta, vibrazione che provoca una risposta dei Deva in ascolto. Questa risposta è una vibrazione che mette in moto Deva maggiori, elementali e materia, e il lavoro di costruzione dei veicoli umani ha inizio da parte dei minori costruttori. Sul 7° Piano, il piano fisico, la vibrazione è lenta rispetto a quella del 1°, ed è nell'imparare a vibrare più

rapidamente che possiamo salire il sentiero del ritorno alla Casa del Padre. Nell'evoluzione umana noi facciamo uso di cinque veicoli: fisico, astrale, mentale, buddhico e atmico che devono essere tutti purificati, rarefatti e rifiniti. Questo processo può anche essere definito come redenzione della materia di ogni veicolo, ossia di purificazione di ogni tipo di materia dalle scorie in essa contenute. Una sorta di raffinazione materiale.

Scopo dell'evoluzione per noi è l'Amore dominato dall'Intelligenza o l'Intelligenza pervasa d'Amore.

2 - Legge di Coesione.

Questa Legge governa il 2° Piano Monadico e il 2° sottopiano di ciascun piano. Essa è una branca della Legge cosmica di Attrazione e si manifesta in triplice modo:

- a) sul piano Monadico, come legge di Rinascita che porta l'apparire delle Monadi nei loro sette gruppi, in cui l'Amore è la fonte della coesione e la Monade dell'Amore il risultato;
- b) sul piano Buddhico, con la legge del Dominio magnetico, la coesione è rappresentata come aspetto dell'amore-saggezza irradiante l'Ego o Anima che attira a sé l'essenza di tutte le esperienze fatte dalla personalità e trasmesse via Anima;
- c) sul piano Astrale come amore attraverso la personalità. Tutte le branche della legge di Attrazione, che appaiono in questo sistema solare, sono rappresentate da una forza che unisce, che tende alla coesione, all'adesione, all'assorbimento. La coesione è la capacità di tutte le vite intelligenti e attive di conformarsi durante l'evoluzione alla legge di attrazione e repulsione, formando una parte cosciente e attiva di una Vita più Grande. Sul sentiero dell'involuzione la legge di coesione regola l'insieme dei primi aggregati di materia molecolare sui sottopiani e, perciò, è la base delle qualità attrattive che tengono in moto le molecole e le dirige nei necessari raggruppamenti, mentre sul sentiero dell'evoluzione la legge di coesione governa la costruzione delle forme. La coesione va considerata anche come la caratteristica del nostro attuale sistema solare (2° raggio) che sta compiendo il 2° ciclo di incarnazione. Infatti scopo di tutte le cose è quello di unirsi, perciò avvicinamento, simultanea attrazione, unificazione di due o più cose; che troviamo, non solo, come principio che governa la Materia, ma anche come principio di aggregazione che spinge l'uomo singolo a formare famiglie, gruppi parentelari, associazioni, movimenti, corporazioni, aziende, partiti e così via...

Nell'uomo i suoi corpi fisico, emotivo e mentale risentono del benessere dell'insieme, così pure gli impulsi emotivi, se non fossero subordinati dalla mente direttiva e discriminativa produrrebbero una condizione di squilibrio. Inoltre se la vita fisica, emotiva e mentale non fosse animata dalla volontà dell'Anima, si avrebbe la disarmonia nella espressione della vita. Perciò anche nei corpi sottili opera la legge di Coesione la quale contribuisce alla trasformazione della mente concreta in Manas (mente astratta o Superiore), ossia: in Sapienza.

3 - Legge di Disintegrazione

Questa Legge governa la distruzione delle forme, affinché la vita che in esse dimora possa risplendere in tutta la sua pienezza. E' proprio l'aspetto opposto della legge di Coesione, il suo segreto lo si trova nella legge cosmica di Economia: quando la Monade è passata attraverso tutte le forme, che una dopo l'altra si sono disintegrate, si fonde con la sua fonte monadica e i cinque involucri minori, dal denso al più sottile (fisico, astrale, mentale buddhico e atmico) vengono distrutti, avendo raggiunto la sesta Iniziazione. Questa Legge domina il 3° piano (Atmico). Lavora attraverso i grandi cataclismi e catastrofi (come ad esempio lo sprofondamento dell'Atlantide sotto il mare e la distruzione della Lemuria ad opera dei fuochi vulcanici) ed ha attinenza specialmente con i movimenti del mondo minerale. Controlla la disintegrazione sul piano astrale delle forme pensiero, dei gusci astrali e dei corpi mentali abbandonati dall'anima ed attua la disgregazione dei doppi eterici, restituendone alla fonte i materiali che serviranno poi per costruire altri corpi mediante la legge di Attrazione. Sul piano fisico le rocce crollano, i fiori avvizziscono, il ferro arrugginisce, così il corpo umano, mediante il fenomeno dell'ossidazione, subisce il graduale

decadimento finché si disintegra.

Il coltivare i poteri creativi, ossia la via dello Spirito, porta l'individuo a comprendere che egli vive in un mondo di pensiero che si espande e non solamente in un mondo di cose che si disgregano. Sul sentiero dell'evoluzione gli effetti della legge di disintegrazione riguardano non soltanto la distruzione dei veicoli logori, ma anche le forme in cui la natura evolve separatamente da quelle in cui la coscienza individuale si manifesta. Soggiace alla stessa legge anche il dissolvimento delle forme pensiero in cui sono incorporati i grandi ideali, le ideologie politico-religiose, i concetti filosofici, e tutte le forme in cui la scienza e l'arte caratterizzano una particolare epoca. Così ogni tempo ha idee, modelli di vita, di civiltà e di cultura nuovi.

Per quanto riguarda il sistema Uomo, al compimento del percorso iniziatico, la coscienza si pone sul veicolo superiore e disintegra il veicolo inferiore. Nel processo di disintegrazione l'essere mantiene la continuità di coscienza: subito dopo la morte egli abbandona e distrugge la sua rete eterica e resta nel veicolo astrale, stabilendo la continuità di coscienza. Il processo si ripete su ciascuno degli altri piani e finalmente sul livello atmico, avviene la disintegrazione finale che risulta in una fusione con la coscienza monadica.

4 - Legge del Dominio Magnetico.

Come una calamita forma un campo magnetico in cui i metalli ferrosi vengono attratti disponendosi secondo le linee di forza, così il Grande Magnete cosmico attira a sé e regola tutti gli eventi. Infatti per effetto della Legge dell'Attrazione Magnetica e sotto l'impulso della Mente universale, che elabora i propositi del Logos Solare e del Logos Planetario, le molteplici e piccolissime vite atomiche sono attratte entro le forme per mezzo delle quali le esistenze minerali, vegetali, animali e umane si esprimono. E' così che queste esistenze vengono in manifestazione, partecipano alle esperienze del loro ciclo particolare, sia esso effimero, come quello di una farfalla, o relativamente permanente come quello di una Entità Planetaria. La Legge del Dominio Magnetico governa il 4° Piano Buddico e la Triade Spirituale e regola la forza dell'evoluzione che, a sua volta, guida l'Anima a progredire attraverso il ciclo delle incarnazioni, passando da un regno all'altro, da una specie all'altra, da una Razza all'altra. Sotto l'azione di questa legge l'espressione del sesso viene trasmutata ed elevata ad atto di servizio per la formazione di nuove arti e quindi di nuovi ideali, nuovi modi di vita verso una maggior spiritualità. Questa 4a Legge opera in stretta connessione col Raggio dell'Armonia e della Bellezza il quale porta alla conoscenza della Saggezza. Sul sentiero dell'involuzione questa Legge opera consentendo l'ancoraggio della vita involvente, agli atomi permanenti su tutti i Piani.

5 - Legge di Fissazione.

Questa Legge governa il 5° Piano Mentale: "Come un uomo pensa così egli è". In relazione ai suoi pensieri, ai suoi desideri e alle sue azioni risulterà il futuro di un uomo. Perciò l'uomo è il risultato del suo karma. Questo avviene perché la legge del karma, essendo sui livelli cosmici in corrispondenza con la legge di fissazione, regola il tempo della rinascita.

La legge di fissazione lavora sul sentiero dell'involuzione con gli atomi permanenti nei tre mondi: fisico, astrale e mentale, disponendo la materia intorno a questi atomi in relazione con i Deva costruttori e con gli Ego (Anime) che si reincarnano. In senso occulto noi siamo più intimamente connessi con questa legge, in quanto regola la cristallizzazione delle forme ed il relativo processo evolutivo in cui la personalità si sviluppa gradualmente e contribuisce alla crescita del Corpo Causale ed a fissarne la materia inerente. Le forme, una volta perfette, costituiscono un impedimento e una limitazione, nella loro staticità, all'ulteriore progresso dell'Anima e della Razza, perciò cadono sotto l'influsso della Legge di disintegrazione. Con la loro disintegrazione, nulla va perduto, perché esse hanno sintetizzato le esperienze, fatte in vita, negli atomi permanenti i quali, dopo la morte, vengono assorbiti nel corpo causale.

6 - Legge dell'Amore.

L'energia di amore si manifesta su tutti i piani mantenendo tutto in ordinata frequenza. Dell'Amore si hanno tre espressioni:

a) L'Amore nella Personalità che si sviluppa gradualmente attraverso gli stadi di amore del sé puro e semplice, il quale è egoistico; amore per gli uomini o per le donne; amore per l'umanità, fino ad arrivare alla coscienza dell'amore di gruppo che è la caratteristica dominante dell'Ego.

b) L'Amore dell'Ego si evolve passando dall'amore per l'umanità all'amore universale che è anche amore verso tutte le forme della divina manifestazione.

c) L'Amore della Monade che ci evidenzia una dimensione dell'amore cosmico.

Così mentre l'amore della personalità è l'amore dei tre mondi fisico, astrale e mentale; l'amore dell'Ego è quello del Sistema Solare e di quanto in esso contenuto: l'amore della Monade abbraccia molto di ciò che è al di fuori del Sistema Solare. Su ciascun piano l'amore si manifesta come spinta che guida la Monade ad evolvere verso la sua meta, verso il Regno di Dio. La Legge dell'Amore governa il 6° piano ed è in stretta connessione col 6° Raggio Cosmico della Devozione. Sul 6° piano, o piano Astrale, hanno origine quei sentimenti che chiamiamo amore della personalità; negli esseri umani di tipo inferiore l'amore si manifesta come istinto passionale.

A mano a mano che l'evoluzione procede nell'essere umano, l'amore passa dalla fase coniugale a quella della famiglia e poi all'amore del prossimo. In seguito l'amore di patria cede il posto all'amore per l'umanità, come espressione della Vita Una. Pertanto l'educazione del desiderio è molto importante nella vita dell'individuo poiché la personalità che ne ha afferrato il senso occulto facilita la selezione discriminata da parte dell'Ego nei riguardi dell'Amore. Teniamo ben presente che l'Amore puro ha anche la funzione non solo di costruire la forma in cui è temporaneamente celata la vita, ma anche di distruggere la forma stessa affinché la vita che vi è racchiusa possa ulteriormente progredire sul sentiero del Ritorno alla Casa del Padre.

7 - Legge della Morte.

Nell'esperienza umana la morte è un evento inevitabile. E' abbandonare il corpo fisico usato come veicolo di contatto dell'Anima col mondo fisico-denso. La legge della morte che governa il 7° piano Fisico e il 7° sottopiano, regola la generale disgregazione e restituzione degli atomi dei veicoli di espressione nei tre mondi fisico, astrale e mentale e perciò si inserisce nel processo di evoluzione della vita. L'Anima, quando ha fatto il suo esperimento sulla Terra ed ha acquisito esperienze e non ha più interesse a permanere nella forma fisica, rivolge la sua attenzione verso il mondo superiore, cambiando la direzione delle sue energie, allora il filo della vita e della coscienza, il sutratma, viene ritirato e si verifica il fenomeno chiamato morte. Quando però guardiamo la vita con un certo senso di prospettiva, come un periodo di crescita su un piano più vasto, noi comprendiamo più facilmente il fenomeno della morte e la sua funzione *liberatrice* di distruttore di vecchie forme. Le tre fasi della morte sono: *restituzione* fisica, *eliminazione* astrale, *integrazione* nel corpo causale.

Le sette Leggi dell'Anima

La vita di ogni anima non è mai solo individuale, ma è intimamente collegata con quella di altre anime. Queste Anime, se affini fra loro per qualità di Raggio o per ragioni karmiche, formano un gruppo; i vari gruppi di anime sono riuniti in gruppi più ampi e così di seguito fino a giungere a Sette Grandi Gruppi fondamentali corrispondenti ai Sette Raggi, in cui noi viviamo, ci muoviamo ed abbiamo il nostro essere.

Sette sono le Leggi che regolano tutta la vita dell'Anima, i mutui rapporti fra le anime e lo sviluppo dell'uomo che si sottopone alla disciplina del Sentiero della Prova o della purificazione. Dallo studio di queste sette leggi possiamo comprendere come l'Anima in evoluzione si manifesti attraverso il suo meccanismo.

Un gran passo avanti sarebbe per noi poter riconoscere certe caratteristiche di tale manifestazione, ma per riconoscerle è necessario coltivare specifiche attitudini che suscitano in noi vivo interesse per la vita interiore dello spirito:

- tendenza a fondere e sintetizzare; - sviluppare la visione interiore; - formulare un piano; - spinta alla creatività; - impulso all'analisi; - capacità di idealizzare; tendenza a mettere l'idea in relazione alla forma e lo spirito alla materia.

Se sapremo giungere a questo, vedremo la trasformazione della esistenza umana e un mondo più rappresentativo della Bellezza da cui esso emana.

1 . Legge del Sacrificio

Questa Legge, qualificata dal 4° raggio, è alla base della Dottrina dell'Amore e trova espressione in vari modi come l'impulso a dare e la ricerca dell'integrazione con gli altri e il Tutto a cui ogni forma di vita appartiene. In tutti gli uomini vi è sempre una spinta, anche minima, per il *sacrum-facere* che in vari modi trova espressione negli affari umani. Il soldato offre la propria vita per il suo paese, il filantropo antepone gli interessi altrui ai propri, l'uomo di stato dedica tutto di se stesso al servizio del popolo, il maestro dà il meglio di se stesso per ampliare la cultura dei propri allievi. La stessa nascita di un bambino è per la madre un atto di dedizione e di amore. Soltanto attraverso il sacrificio volontario si consegue uno stato interiore di gioia che si irradia intorno a noi. In questo sta il profondo significato dell'affermazione che chi vuol realizzare la sua vita deve perderla.

Dal punto di vista esoterico questa è la legge di coloro che scelgono di morire e morendo vivono. Si è sacrificata la Divinità Solare che ha dato la propria vita all'Universo, al Sistema Solare, al nostro Pianeta in modo che sono venuti in manifestazione; così la Legge del Sacrificio è la legge fondamentale della manifestazione. Si sono sacrificati gli Angeli Solari o Anime col venire in incarnazione affinché le vite minori potessero vivere. Questo loro sacrificio rende possibile l'evoluzione della coscienza in essi dimorante. In questo risiede:

- a) il nostro servizio a Dio mediante il sacrificio della nascita e della morte;
- b) il nostro servizio alle altre anime;
- c) il nostro servizio alle forme di vita negli altri regni.

Giova ricordare che la discesa nella materia, l'assumere un corpo di manifestazione, l'estensione della coscienza mediante l'incarnazione, sono occultamente considerati, per le anime, come altrettante morti; ma gli Angeli Solari scelgono di morire e in virtù del loro sacrificio la materia è innalzata al cielo. Nel momento in cui l'uomo si identifica con la propria anima e, non con la forma, comprende il significato della legge del sacrificio e sa che egli è colui che sceglie di morire. L'Anima deve rinunciare alla personalità e riconoscere la sua vera natura essenziale, deve rinunciare non soltanto ai legami propri ed a quelli acquisiti mediante il contatto con il suo sé personale, ma, in modo ben preciso, anche ai vincoli con gli altri sé personali, per unirsi con gli altri esseri soltanto nel mondo delle anime.

2. Legge dell'Impulso Magnetico

Questa Legge qualificata dal 2° raggio, governa il rapporto, lo scambio, la interdipendenza e la interpenetrazione fra i Sette Gruppi di Anime, sui livelli superiori del piano mentale, che costituiscono la prima delle maggiori differenziazioni della forma. Governa anche i rapporti fra le Anime le quali, mentre sono in manifestazione mediante la forma, sono tuttavia in diretta comunicazione tra loro. Perciò, questa è una Legge che concerne i mutui rapporti di tutte le anime e costituisce la legge di attrazione che agisce nel Regno delle anime. Mano a mano che una persona si eleva spiritualmente, le qualità magnetiche della sua natura diventano pronunciate e influenzano vari cambiamenti, finché non si stabilisce un canale di comunicazione con quelli che irradiano vibrazioni simili alle sue. Proprio come una radio sintonizzata su una determinata lunghezza d'onda, essa diviene capace di captare certe bande di frequenza previa accurata selezione. In questo modo l'allievo spirituale, l'aspirante al sentiero, viene in contatto con altri che come lui sono inclini alla vita interiore dello spirito. Le relazioni che ne derivano possono estendersi oltre il piano fisico, sui piani sottili, fin nel regno delle Anime. L'individuo che costantemente fa risuonare la sua nota, nel silenzio e nella meditazione, diventa capace di divenire mediatore, cioè strumento idoneo di ricevere e irradiare le grandi idee che foggiano, modellano e guidano la civiltà.

3. Legge del Servizio

Questa legge, che è qualificata dal 6° raggio, esprime l'energia di una Grande Vita che influenza le correnti destinate a produrre tre cose:

- a) risvegliare il centro del cuore in tutti gli aspiranti e discepoli;
- b) mettere in grado chi è polarizzato in senso emotivo di focalizzarsi con intelligenza nella mente;
- c) trasferire nel cuore l'energia del plesso solare.

Il servizio così è un canale attraverso il quale queste energie possono fluire. Non è facile definire che cosa è il servizio in quanto esso non è una qualità o un'azione, né un'attività per cui si debba lottare, né un sistema per salvare il mondo. Il servizio è una qualità spirituale che produce risultati esterni sul piano fisico e richiede il risveglio della coscienza. Esso è uno stimolo dell'Anima, di natura evolutiva, così come l'istinto di autoconservazione e di riproduzione è una manifestazione dell'anima animale. Perciò, occorre imparare ad entrare in contatto con l'Anima e con la sua vita. Quando il contatto con l'Anima si è stabilito, l'uomo diventa consapevole di essere un principio vivente della Divinità e di preparare la personalità alla osservanza spontanea della Legge del Sacrificio. La personalità diventa subordinata ai ritmi superiori ed osserva la legge del servizio e quindi la Vita dell'Anima fluisce e raggiunge gli altri. Questo è il servizio all'umanità vista nel suo insieme. Vi è poi il servizio al Piano Divino che è la più alta forma che possiamo realizzare quando abbiamo raggiunto l'autodominio e appreso a cancellare dalla coscienza noi stessi come figura centrale del dramma della vita. Per quanto riguarda il mondo esterno, il servizio viene di massima inteso quale attività relativa ad iniziative filantropiche, educative e sociali. Comunque, quando l'uomo agisce sotto l'impulso della legge del Servizio affiorano in lui le qualità di innocuità.

4. Legge della Ripulsa

Il termine ripulsa, considerato spiritualmente implica l'atteggiamento verso ciò che non è desiderabile. Questo rende attive nel discepolo le virtù della discriminazione, del distacco imparziale e della disciplina, cioè lo porta a disciplinare la natura inferiore, per operare con prontezza e facilità le scelte che permettono di scartare ciò che ostacola o imprigiona l'anima. La funzione della legge della Ripulsa, che è qualificata dal 1° raggio, è quella di promuovere gli interessi spirituali del vero uomo e dimostrare la coscienza della Divinità Interiore. Secondo l'antico Commentario, "la Legge della Ripulsa rigetta ciò che non è desiderabile, per trovare ciò che il cuore brama e così conduce lo stanco pellegrino da un rifiuto all'altro, finché con scelta infallibile prende la grande decisione". Ciò vuol dire che quando l'Anima ha condensato il succo di una miriade di esperienze, il mondo dello Spirito esercita una crescente pressione sulla personalità. Mano a mano che l'attrazione dello Spirito diventa sempre più forte, la spinta verso la vita della forma fisica densa diminuisce. Allora il discepolo deliberatamente rigetta il conosciuto, il tangibile, il concreto per l'ignoto, per l'intangibile e per l'astratto. La dualità dello Spirito e della materia si è risolta. Così soltanto quando il discepolo pone i suoi piedi nella direzione del ritorno alla "Casa del Padre", la Legge della ripulsa opera. L'influsso di questa legge è sentito in pieno soltanto dopo la Terza Iniziazione, quando il potere dello Spirito è percepito coscientemente per la prima volta. Prima però si avverte il crescente dominio dell'Anima.

5. Legge del Progresso di Gruppo

Questa viene talvolta chiamata Legge dell'Elevazione poiché concerne i misteri della realizzazione di Gruppo, le espansioni di coscienza e la parte che ciascuna unità rappresenta nel progresso generale di un Gruppo. L'elevazione di un componente contribuisce all'innalzamento del Gruppo, la realizzazione dell'Unità produce poi il riconoscimento del gruppo, l'Iniziazione dell'Unità coincide, infine, all'iniziazione planetaria, mentre il raggiungimento della meta da parte dell'essere umano o il conseguimento del suo obiettivo attua costantemente il conseguimento del Gruppo. Nessun uomo vive per se stesso, la *crocifissione* delle unità componenti, attraverso noi, e la realizzazione della loro natura essenziale, al solo scopo di offrire il meglio che esse hanno per realizzare gli interessi

del gruppo, non sono che metodi con cui l'opera di liberazione viene perseguita.

La legge dell'Attività di Gruppo che è qualificata dal 7° raggio, è propria della Nuova Era. Infatti le energie dell'Acquario spingono verso formazioni di gruppo, verso la cooperazione nel servizio. Dice il Maestro Tibetano: "Nell'Acquario l'Uomo si desta alla Bellezza della Vita di Gruppo, dell'interesse di Gruppo e della sua responsabilità individuale verso il gruppo, cominciando a vivere e a prodigarsi nel servizio dell'umanità". Vi sono Gruppi interiori e gruppi esterni. **I Gruppi interiori, incarnano tipi differenti di forza e operano sinteticamente per esprimere condizioni nuove e diverse per creare una nuova civiltà.** I gruppi esterni sono un tentativo ed uno sforzo sperimentale per vedere fino a qual punto l'umanità è pronta per tale attività.

Per un reale progresso di gruppo è necessario svolgere soprattutto l'attività mentale lavorando ciascun componente in stretta collaborazione mentale e spirituale con tutti gli altri; l'unione d'insieme trova la sua base nella meditazione di Gruppo che produrrà forme di attività collettiva che saranno il contributo particolare dato da ogni singolo all'elevazione spirituale dell'umanità. Fra i Gruppi interiori si nota quello del **Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo** che sul piano fisico ha legami molto tenui, mentre sull'astrale i vincoli sono forti e si basano sull'amore e sull'unità. Sul piano mentale poi il collegamento è più importante perché riguarda il complesso dei tre mondi fisico, astrale e mentale. E' chiaro quindi che nell'individuo devono maturare certi sviluppi per operare secondo la legge del progresso di gruppo, cioè divenire personalità integrata e allineata a quell'attrazione magnetica che distingue ogni discepolo.

6. Legge della Risposta Espansiva

Questa Legge, qualificata dal 3° raggio, riguarda in particolare chi pone il piede sul Sentiero del Ritorno; infatti gli effetti sono debolmente avvertiti dai discepoli e dagli Iniziati per i quali i tre mondi fisico, emotivo e mentale non hanno per loro più potere attrattivo; la spinta interiore li allontana da quelle cose che gli uomini comuni cercano con avidità. Il mondo della forma, del desiderio e della mente concreta, avendo perduto il loro valore, non ostacolano più l'Anima nella sua ascesa. Così il mondo della materia recede, mentre quello dello spirito viene in vista con ampi orizzonti. E' la triplice libertà che arride al discepolo il quale passa dalla sfera terrestre in quella del grande oceano di vita e da questa al campo ardente del Sacrificio.

7. Legge del Quattro inferiore

Questa Legge, qualificata dal 5° raggio, sottostà al mistero di come i molti possono divenire uno e di come l'uno possa ritornare ad essere i molti, come possiamo intuire da alcune scritture esoteriche. Nelle antiche scritture è detto: "Quattro Figli di Dio uscirono, uno solo fece ritorno. Quattro Salvatori si fusero in due, e i due divennero uno". Vi è poi il Mantram relativo: "Fondersi nell'Uno, espandendosi nei molti". Il Figliol Prodigo quando andò via da casa cercò Dio nei molti, quando ritornò, lo ritrovò nell'Uno. Per giungere all'Unità occorre elevare la coscienza e imboccare il sentiero che porta alla luce, alla pace e alla serenità della gioia, basata sulla comprensione spirituale. La pace e la gioia, due qualità dell'anima, indicano che questa domina la personalità, le circostanze e tutte le condizioni ambientali della vita nei tre mondi.